



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

Reg. N° 440 del 18 OTT. 2011

~~COPIA~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Schema Regolamento Comunale per la concessione di agevolazioni per il mantenimento e l'incremento demografico ed incentivi per l'occupazione.
-----------------	---

L'anno duemilaundici, il giorno diciotto del mese di ottobre con inizio alle ore _____, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone seguenti:

N.	Cognome e Nome		Pres.	Ass.
1	CARUSO Basilio	Sindaco- Presidente	x	
2	GERMANELLI Tindaro	Vice Sindaco	x	
3	GAGLIO Francesco	Assessore	x	
4	PALMERI Salvatore Giuseppe	Assessore	x	
5	SAITTA Alberto	Assessore	x	

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dr.^{ssa} NINA SPICCIA

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Registro Generale
proposte 1140/2011

AREA SERVIZI ALLA PERSONA-TRIBUTI-ENTRATE

Proposta di deliberazione N° 39 del 18.10.2011

Oggetto: Schema Regolamento Comunale per la concessione di agevolazioni per il mantenimento e l'incremento demografico ed incentivi per l'occupazione.

Premesso:

- che questo Comune ha subito un forte decremento demografico, sia perché quasi un terzo della popolazione è costituita da anziani e sia per emigrazione in altri paesi, a causa dell'alto tasso di disoccupazione;
- che il programma elettorale presentato dal Sindaco, prevede misure per contrastare il decremento demografico, incentivando la permanenza e la residenza dei concittadini a Sant'Angelo ed incoraggiando processi di immigrazione da altre città;

RITENUTO di dover agevolare le nuove coppie che mantengono la residenza o che la trasferiscono a Sant'Angelo di Brolo, nonché di agevolare le imprese di nuova costituzione che abbiano sede legale e, nel caso di opifici, che realizzano la sede operativa nel territorio di questo Comune o che trasferiscono la sede da altro luogo a Sant'Angelo;

VISTO lo schema di regolamento, ai fini del riconoscimento delle agevolazioni e per la relativa applicazione dello stesso;

RITENUTO il suddetto regolamento conforme agli indirizzi programmatici;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie per fare fronte alle richieste, di cui al suddetto regolamento saranno previste annualmente nel bilancio di previsione e, comunque, con le clausole di cui all'art. 6 dello stesso:

VISTA la Legge n. 142/1990, recepita dalla L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO il vigente O.A.EE.LL. in Sicilia;

Tutto ciò premesso;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

- Di adottare lo schema del regolamento concernente la concessione di agevolazioni rivolte a soggetti che contribuiscono al mantenimento ed all'incremento demografico ed incentivi per l'occupazione, che fa parte integrante della presente proposta di deliberazione, composto da n. 6 articoli.

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Proponente

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI RIVOLTE A SOGGETTI
CHE CONTRIBUISCONO AL MANTENIMENTO E ALL'INCREMENTO DEMOGRAFICO E
INCENTIVI PER L'OCCUPAZIONE


ART. 1
DEFINIZIONE

1. Le misure contenute nel presente regolamento mirano a disincentivare la tendenza delle persone ad abbandonare Sant'Angelo di Brolo (in seguito Sant'Angelo) per emigrare verso altre località e a coloro che, grazie alle agevolazioni riconosciute, possono decidere di trasferire la residenza in questo Comune.
2. Sono riconosciute agevolazioni alle imprese di nuova costituzione che abbiano sede legale e, nel caso di opifici, che realizzino la sede operativa nel territorio comunale. Analoghe provvidenze sono riconosciute alle imprese che trasferiscano la sede da altro Comune a Sant'Angelo.
3. Le agevolazioni di cui ai precedenti commi 1 e 2 saranno concesse a domanda per i periodi ed alle condizioni meglio specificate negli articoli che seguono.

ART. 2
BENEFICIARI

1. Hanno diritto ad ottenere i benefici contenuti nel presente regolamento i cittadini italiani che:
 - a. Contraendo matrimonio mantengano la residenza nel Comune di Sant'Angelo;
 - b. trasferiscano la residenza da altro Comune a Sant'Angelo;
 - c. le nuove imprese che hanno sede legale e, nel caso di opifici, sede operativa (fabbrica, stabilimento, etc.), nel territorio di questo Comune.

ART. 3
BENEFICI

1. Le provvidenze concesse consistono in:
 - a. contributo per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio adibito ad abitazione principale;
 - b. contributo per il pagamento degli interessi sul mutuo per l'acquisto e/o per la ristrutturazione di immobile adibito ad abitazione principale;
 - c. riduzione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI).
 2. Le agevolazioni sono riconosciute a domanda. L'istanza deve essere prodotta al Comune entro 180 giorni dal trasferimento della residenza nell'immobile interessato. Per le imprese il termine di 180 giorni decorre dall'avvio dell'attività o dalla data di trasferimento. La domanda può essere ammessa al contributo solo se al momento della presentazione, come risultante dal numero di protocollo, il richiedente possedeva il requisito per avere il beneficio. Non sono ammessi contributi per le eventuali istanze prodotte prima dell'entrata in vigore del presente regolamento.
 3. L'Ufficio competente procederà ad effettuare l'istruttoria e valuterà la correttezza della documentazione allegata. Nel caso in cui la stessa fosse insufficiente, richiederà l'integrazione, concedendo massimo trenta giorni per il completamento. Nei termini fissati dalla legge per il completamento dei procedimenti amministrativi, l'Ufficio competente emetterà il provvedimento finale. In caso di accoglimento della domanda, contestualmente sarà effettuata la liquidazione del dovuto. In caso di rigetto comunicherà formalmente il provvedimento e le motivazioni che non hanno consentito l'accoglimento.
- 

ART. 4
CONDIZIONI PER OTTENERE I BENEFICI

1. I benefici di cui all'art. 2, comma 1 lettere a) e b), possono essere concessi a condizione che il nucleo familiare (anche monoparentale), nella composizione risultante negli atti di stato civile del Comune, non abbia l'indicatore Isee in corso di validità alla data del trasferimento o alla data del matrimonio, superiore a 25.000,00 euro. Non sono previsti limiti di reddito per le agevolazioni rivolte alle imprese. Le aziende però devono assumere, come meglio specificato nei successivi articoli, almeno un dipendente che abbia la residenza a Sant'Angelo.
2. Gli aiuti competono a condizione che gli immobili siano in regola con le norme urbanistiche e fiscali e che i beneficiari non abbiano in corso liti di alcun genere con il Comune. Eventuali contenziosi di natura tributaria (comprese le contestazioni amministrative per il mancato pagamento di canoni, tributi, imposte e tasse di ogni genere), sono incompatibili con i benefici previsti nel presente regolamento.


ART. 5
MISURA E DURATA DELLE AGEVOLAZIONI

1. Contributi per il canone di affitto:
 - a. I soggetti che contraggono matrimonio, se entrambi i coniugi sono già residenti a Sant'Angelo, hanno diritto al contributo mensile di euro 180,00 per 36 mesi e ridotto del 50% e cioè di euro 90,00 per altri 24 mesi.
 - b. Qualora entrambi o uno dei coniugi al momento del matrimonio non sia residente a Sant'Angelo, il contributo di cui al precedente comma dell'importo di euro 180,00 mensili viene concesso per 60 mesi.
 - c. Per i nuclei monoparentali che trasferiscono la residenza, si applicano i benefici di cui alla precedente lettera a) e l'importo è ridotto di 1/3 e quindi ammonta a euro 120,00 mensili. Il contributo di cui ai precedenti commi viene concesso a condizione che il contratto d'affitto sia registrato e che tra il richiedente e il locatario non intercorra rapporto di parentela o affinità entro il terzo grado.
2. Contributi pagamento interessi:
 - a. I soggetti individuati al precedente comma 1, lettere a), b), e c) che accendono un mutuo per l'acquisto e/o la ristrutturazione di un immobile da adibire ad abitazione principale, hanno diritto ad un contributo sugli interessi passivi pari al 40% dell'importo pagato, fino ad un massimo di 2.160,00 euro annui, e precisamente: per i soggetti di cui al comma 1, lettera a); per euro 2.160,00 per tre (3) anni e ridotto del 50% e cioè di euro 1.080,00 per altri due (2) anni; per i soggetti di cui al comma 1, lettera b) per euro 2.160,00 per cinque (5) anni; per i soggetti di cui alla comma 1, lettera c), l'importo è ridotto di 1/3 e quindi ammonta a euro 1.440,00 annui.
3. Contributi per le imprese:
 - a. Le agevolazioni previste per le imprese sono riconosciute a condizione che la ditta svolga attività e risulti assunto almeno un lavoratore dipendente a tempo indeterminato o a tempo determinato, purché siano residenti a Sant'Angelo. Nel caso di rapporto a tempo determinato, il contributo è commisurato proporzionalmente alla durata del rapporto di lavoro. Con l'assunzione di un dipendente, anche con la qualifica di apprendista, la misura dell'aiuto consiste nella riduzione per 60 mesi del 25% dell'ICI dovuta sull'immobile adibito a sede legale o per lo stabilimento. La riduzione è riconoscibile solo su una tipologia di immobile (sede legale o sede operativa), mentre è cumulabile nel caso si tratti di più immobili adibiti a

stabilimento. Nel caso in cui siano assunti più di un dipendente, dal secondo in poi e per ogni dipendente in più, spetta una ulteriore riduzione del 10% dell'imposta. L'abbattimento non può superare il 60% dell'imposta dovuta.

4. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento (importi versati nell'anno, tempi per adibire l'alloggio ad abitazione principale, etc.), si applicano le norme vigenti in materia fiscale relative alle agevolazioni per detrazioni interessi passivi per l'abitazione principale.
5. Gli aiuti di cui ai commi 1 e 2 sono compatibili con altre agevolazioni ottenute da istituzioni diverse (Stato, Regione etc.), fermo restando che gli stessi non possono superare il 100% di quanto effettivamente pagato a titolo di interessi. I benefici di cui al comma 3 sono compatibili con altri aiuti o agevolazioni riconosciute dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione e dalla Provincia.
6. Per gli anni successivi al primo, deve essere presentata la domanda entro il 10 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

ART. 6 COPERTURA FINANZIARIA

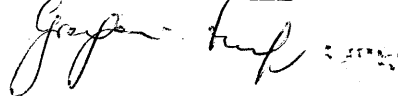
1. Nel bilancio di previsione annualmente saranno previste le risorse finanziarie per fare fronte alle richieste di cui al presente regolamento. Le somme originarie potranno essere integrate con le manovre finanziarie di assestamento e/o di riequilibrio.
 2. Nel caso in cui il finanziamento previsto non fosse sufficiente al soddisfo di tutte le istanze, l'Ufficio competente procederà alla liquidazione di quanto dovuto fino a quando sarà assicurata la copertura finanziaria, tenendo conto dell'ordine cronologico di protocollo ed accertando quanto previsto al comma 2, dell'Art. 3.
 3. In assenza di copertura finanziaria con le capacità di bilancio o qualora le risorse non fossero sufficienti, nessuna pretesa potrà essere avanzata da soggetti eventualmente esclusi dai benefici di cui agli articoli precedenti.
- 

In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modifiche, vengono espressi i seguenti pareri come appresso:

I RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

Data 18.10.2011

IL RESPONSABILE



II RESPONSABILE di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile - esprime parere: favorevole

Data _____

IL RESPONSABILE

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art.55 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dall'art.1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D. Lgs. 267/2000, attesta la copertura finanziaria della spesa.

Data _____

IL RAGIONIERE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;
CONSIDERATO che la proposta che precede è meritevole di approvazione;

VISTA la Legge 08.06.1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11.04.1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142 recepito dall'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;

con voti unanimi, resi nelle forme di legge.

DELIBERA

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

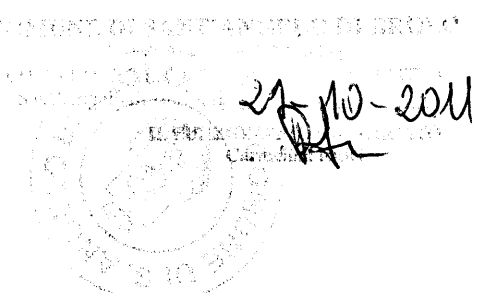
Con successiva votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva stante l'urgenza espressa nella proposta.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale,
	CERTIFICA Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____. Dalla Residenza Municipale, li IL MESSO COMUNALE IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al _____
Sant'Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' esecutiva dal 18-10-2011 perchè dichiarata immediatamente esecutiva dalla Giunta Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

Sant'Angelo di Brolo, li 18-10-2011

IL SEGRETARIO COMUNALE